



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Lettera inviata solo tramite posta elettronica.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6,
DPR 445/2000 ed art. 47 commi 1 e 2 D.lgs 82/2005.

Trieste, _____ data del protocollo _____

Alla

Regione Autonoma del Friuli Venezia
Giulia

A
tutti i Comuni del Friuli Venezia Giulia

Agli
Enti di Decentramento Regionale di
Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine

Agli
Ordini degli Architetti Pianificatori e
Paesaggisti e Conservatori delle Province
di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine

Alle Diocesi di
Concordia Pordenone, Gorizia, Trieste,
Udine e Vittorio Veneto

Prot n. vedi segnatura	Allegati	Risposta al foglio del	N.
Class	Fasc.	Prot. Sabap del	N.

Oggetto: Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Allegato II.18 Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali

COMUNICAZIONE

In applicazione di quanto disposto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e, in particolar modo, dall'art. 14 dell' **Allegato II.18** recante *Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*, per quanto riguarda i lavori eseguiti dalla P.A. sui beni tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 si precisa quanto segue:

1. **Prima della definizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è necessario sottoporre alla Soprintendenza la relativa scheda tecnica**, contenente le indicazioni definite dell'art. 14 del sopraccitato allegato, **compilata da un professionista qualificato secondo la normativa vigente** (archeologo, architetto o restaurato a seconda della tipologia degli interventi) propedeutica all'avvio delle fasi progettuali successive.

Il Soprintendente approva i contenuti della scheda tecnica entro quarantacinque giorni dal ricevimento della stessa.

2. **L'affidamento dei lavori riguardanti i beni culturali è disposto sulla base del progetto esecutivo**, ma può essere tuttavia eccezionalmente disposto sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica, nel caso in cui il RUP, nella fase di progettazione di fattibilità, valuti motivatamente, esclusivamente sulla

base della natura e delle caratteristiche del bene e dell'intervento conservativo, l'eventuale possibilità di porre a base di gara il progetto di fattibilità tecnico-economica, oppure di ridurre i contenuti della progettazione esecutiva, salvaguardandone la qualità, come disposto dall'art.13 c. 3 dell'Allegato II.18.

- La Soprintendenza si pronuncia sul progetto esecutivo, il quale dovrà contenere, anche riferendosi agli elaborati richiesti ai sensi degli art. 15 dell'Allegato II.18 al D. Lgs. 36/2023, la documentazione contenuta nell'elenco di pagina 5 e 6 del *Modulo interventi conservativi volontari* ex dell'art. 21 c. 4, predisposto dalla SABAP FVG.
- Potrà essere disposta l'omissione o la riduzione dei contenuti della progettazione esecutiva nelle seguenti ipotesi contenute nell'art. 12 c. 4 del medesimo Allegato:
 - a) per i lavori su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico, artistico o archeologico, allorché non presentino complessità realizzative, quali ad esempio la ripulitura e altri interventi che presentano caratteristiche di semplicità e serialità;
 - b) negli altri casi, qualora il responsabile unico del progetto (RUP), accertato che la natura e le caratteristiche del bene, ovvero il suo stato di conservazione, sono tali da non consentire l'esecuzione di analisi e rilievi esaustivi o comunque presentino soluzioni determinabili solo in corso d'opera, disponga l'integrazione della progettazione in corso d'opera, il cui eventuale costo deve trovare corrispondente copertura nel quadro economico.

Per tutti gli ulteriori obblighi relativi agli appalti pubblici di lavori riguardanti i Beni Culturali, si rimanda agli articoli dell'Allegato II.18 del Decreto Legislativo 36/2023.

Lo Scrivente coglie l'occasione per ricordare che l'elenco degli elaborati e dei documenti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione per lavori di qualunque genere interessanti in Beni Culturali è contenuto nel *Modulo interventi conservativi volontari* ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D. Lgs. 42/2004, consultabile e scaricabile dal sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo: <https://sabapfvg.cultura.gov.it/servizi/modulistica/>, anche in considerazione del fatto che la carenza documentale e progettuale che spesso caratterizza le istanze presentate ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex artt. 21 c. 4 e 22 del D. Lgs. 42/2004 implica la richiesta di documentazione integrativa e la sospensione del procedimento con conseguente dilatazione dei tempi di risposta. Alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione sopraccitata, inoltre, dovrà essere allegata la *Scheda sinottica del rischio sismico*, ricordando che la compilazione della scheda in materia di tutela del patrimonio architettonico e mitigazione del rischio sismico è obbligatoria dal 1 settembre 2015.

Si rammenta, altresì, che dal 27.05.2019 la Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia ha adottato su disposizione del MIC un nuovo programma informatico di protocollazione dei documenti, il quale **non prevede la gestione di documenti cartacei. Il server di posta elettronica ministeriale, inoltre, non consente la trasmissione della documentazione tramite link** a sistemi di condivisione di file quali ad esempio Wetransfer, dropbox, etc. **La documentazione, quindi, dovrà essere inviata unicamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it**. In caso di invii multipli, dovuti alle dimensioni degli allegati (**non oltre i 20 MB per ogni invio**), sarà necessario specificare il numero progressivo (1 di N, 2 di N, 3 di N, ... N di N) nell'oggetto della comunicazione.

Per permettere all'ufficio protocollo dello Scrivente di categorizzare le istanze pervenute ed accelerare così le procedure di assegnazione, il contenuto dell'oggetto dovrà essere obbligatoriamente preceduto dalle seguenti sigle:

MON: istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D. Lgs. 42/2004;

CART: istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 42/2004

APO: parere paesaggistico ai sensi del 146 del D. Lgs. 42/2004 con procedura ordinaria;

APS: parere paesaggistico ai sensi del 146 del D. Lgs. 42/2004 con procedura semplificata secondo l'art. 149 e il D.P.R. 31/2017;

ACP: accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 167 e 181 del D. Lgs. 42/2004;

CdS: indizione di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 bis e ss della L. 241/90;

ADE1: parere di adeguamento al PPR per variante al PRGC ai sensi dell'art. 57 quater della L.R. 5/2007;

ADE2: parere di adeguamento al PPR per variante al PRCG ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007;

Confidando nella piena e fattiva collaborazione di tutti i destinatari, si ricorda che i funzionari della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia sono raggiungibili ai loro indirizzi di posta elettronica e telefonicamente secondo le indicazioni dell'avviso pubblicato sul sito della Soprintendenza e consultabile al seguente indirizzo:

https://sabapfvg.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/08/AVVISO-ALLUTENZA_08_2023.pdf .

Nel ringraziare per l'attenzione, si prega di dare la massima diffusione alla presente nota presso tutti i propri uffici e le articolazioni territoriali.

Il soprintendente ad interim
dott. Andrea Pessina

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i